

*Call for papers*  
«Studi Germanici - Quaderni dell’AIG»  
n. 6/2023

ENERGIA

Energia deriva dal greco *enérgeia* (“attività, azione, operazione,” da *energōs* "attivo, operante" che a sua volta deriva *en-* + *-ergos*, "che opera"), un termine con il quale già Aristotele intendeva "attualità, realtà, esistenza", ma che fu frainteso nel tardo latino e interpretato come "forza di espressione". La parola italiana "energia" non è direttamente derivata dal latino, ma nel XV secolo dal francese *énergie*. In Francia *énergie* è usato dal XV secolo nel senso di "forza in azione", con vocabolo direttamente derivato dal latino, ma con significato legato alla fisica. Anche in Inghilterra, nel 1599, *energy* è attestato quale sinonimo di "forza o vigore di espressione", un’accezione del termine che si ritrova nel dibattito attorno al “genio” e alla capacità creativa dell’Illuminismo e del primo Romanticismo tedeschi. Nel 1807, Thomas Young fu il primo a usare, nel 1807, il termine *energy* in senso moderno» nel contesto della fisica.

Concetto al contempo filosofico-umanistico e tecnico-scientifico, l’energia ha da sempre rappresentato un oggetto di interesse per la riflessione in diversi ambiti, fra cui con Aby Warburg quello della storia dell’arte, sino a divenire un termine chiave nella celebre riflessione attorno alle due culture e alla loro possibile convergenza in un sinergico processo epistemico di metodologie delle scienze dure e di quelle molli. Il prossimo numero di «Studi Germanici - Quaderni dell’AIG», curato da Elena Bellavia e Raul Calzoni, propone questo tema che può essere affrontato sotto angolature diverse - da quella letteraria a quella linguistica e traduttiva - e fornire spunti nuovi su un argomento meritevole di essere ulteriormente indagato, prendendo per es. le mosse da una riflessione sui seguenti punti:

1. Presupposizioni, implicazioni e strumenti linguistici per l’analisi dell’energia.
2. Variazione linguistica (aspetti lessicali e lessicografici, semantici, pragmatici) riferiti alle ricerche scientifiche e alle scoperte nel campo dell’energia.
3. Analisi di carattere teorico-applicativo di dizionari, corpora, repertori lessicali, ecc.
4. L’energia in determinati contesti linguistici e critico-letterari: linguaggi settoriali (artistico, letterario, filmico, teatrale), *eco-criticism*, ambientalismo, nucleare, incluse le possibili ripercussioni nel campo della ‘*Politolinguistik*’.
5. L’energia fra scienza e letteratura (mesmerismo, magnetismo, galvanismo, ecc.).
6. Teorie fisiche sull’energia e relative ricadute sulla lingua e sulla letteratura di lingua tedesca, anche a livello stilistico e strutturale (es. l’uso della dinamica delle forze in linguistica per spiegare il significato e la sua origine).
7. Semantiche dell’energia fra ambientalismo e sostenibilità.
8. La dialettica dell’energia nei generi letterari

**Tempistiche:**

- Scadenza per l’invio degli **abstract** (circa 1500 caratteri): **28.02.2023**
- Notifica di **accettazione o non accettazione** da parte della giunta dell’AIG: **10.03.2023**
- Scadenza per l’**invio dei contributi** (circa 35000 caratteri): **10.09.2023**
- Pubblicazione: Dicembre 2023.